



ISTITUTO COMPRENSIVO LELE LUZZATI DI MILLESIMO

A)PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE ANNO SCOLASTICO 2021/2022 *A consuntivo*

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

- Direttiva Ministeriale del 27.12.2012
- Circolare Ministeriale n.8 del 06.03.2013
- Nota prot. 1551 del 27 giugno 2013
- Nota di chiarimento del 22 novembre 2013

CHE COS'È IL PAI

Il PAI, parte sostanziale del PTOF, è:

- l'assunzione collegiale di responsabilità da parte dell'intera comunità scolastica sulle modalità educative e i metodi di insegnamento adottati per garantire l'apprendimento di tutti gli alunni;
- il documento che fotografa lo stato dei bisogni educativi/formativi della scuola e le azioni che si intendono attivare per fornire delle risposte adeguate;
- la conclusione del lavoro svolto collegialmente durante l'anno scolastico e il fondamento per l'avvio dell'anno successivo.

QUALE SCOPO HA IL PAI

Il PAI ha lo scopo di:

- garantire l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico nella comunità scolastica;
- garantire la continuità dell'azione educativa e didattica;
- consentire una riflessione collegiale sulle modalità educative e didattiche;
- far emergere criticità e punti di forza, rilevando le tipologie dei diversi bisogni educativi speciali e le risorse impiegabili, l'insieme delle difficoltà e delle problematiche riscontrate, l'importanza degli interventi educativi e delle strategie didattiche in direzione inclusiva.

FINALITÀ DEL PAI

- Garantire il diritto all'istruzione e i necessari supporti agli alunni;
- Favorire il successo scolastico e prevenire le barriere nell'apprendimento, agevolando la piena integrazione sociale e culturale;
- Ridurre i disagi formativi ed emozionali;
- Assicurare una formazione adeguata e lo sviluppo delle potenzialità;
- Adottare forme di verifica e di valutazione adeguate;
- Sensibilizzare e preparare docenti nei confronti delle problematiche specifiche.

DESTINATARI DEL PAI

I destinatari degli interventi sono tutti gli alunni, le famiglie, il personale dell'Istituto.

COME SI REALIZZA IL PAI

Tutti gli operatori della scuola sono coinvolti nella progettazione e realizzazione del PAI. Questo schema riassume i tempi, i soggetti coinvolti e le azioni da essi dovute per realizzare il PAI.

QUANDO	CHI/CHE COSA
giugno	Il Collegio Docenti verifica le scelte operate ed i risultati raggiunti e delibera l'aggiornamento del P.A.I. predisposto dal G.L.I.
settembre	Il D.S. assegna le risorse di sostegno in base alla normativa vigente; verranno proposti al Collegio Docenti

obiettivi e attività da inserire nel P.A.I.

IL PAI SI COMPONE DI DUE PARTI:

1. la prima è finalizzata ad individuare punti di forza, risorse e criticità dell'istituto, rilevati solo ed esclusivamente nell'A.S. 2020/2021
2. la seconda è finalizzata ad individuare obiettivi per migliorare e incrementare la realizzazione di una didattica inclusiva da attuare nell'A.S. 2021/2022

Parte I –Anno Scolastico 2020/2021 Analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°		
	INF	PRI	SEC
1.disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	5	13	18
2.disturbi evolutivi specifici	0	6	26
3.disturbi evolutivi non specifici	0	1	4
4.a rischio educativo (difficoltà individuali, familiari, sociali)	0	7	9
5. alunni non italofoeni	0	18	11
Totali	5	45	68
% su popolazione scolastica	2.84%	12.19%	26.15%
N° PEI redatti	5	13	18
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria (disturbi evolutivi specifici- disturbi evolutivi non specifici)	0	9	23
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	0	22	13

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali	Sì

AEC	Attività individualizzate	Sì
	Attività laboratoriali	No
Assistenti alla comunicazione (mediatore linguistico-culturale)	Attività individualizzate	No
Assistenti alla comunicazione (insegnante facilitatore)	Attività laboratoriali	No
Referenti di Istituto alunni BES	TILLI MARINA DEMONTIS JESSICA REMBADO ZUNINO ELENA	
GLI		
Psicologo scolastico (sportello punto di ascolto)	Dott.ssa BALBIS ELISA	

C. Coinvolgimento docenti	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Consigli di classe, interclasse, intersezione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola	Sì

	scuola	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			x		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					x
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				x	
Organico di sostegno in rapporto agli alunni diversamente abili		x			
Organico assistenti comunali in rapporto agli alunni d.a.		x			
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;		x			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			x		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.		x			
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 :moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					
L'emergenza Covid 19 non ha permesso la realizzazione di attività e progetti inclusivi normalmente attuati nell'istituto (orientamento, progetti ponte, continuità, viaggi					

B) Piano Formazione

PIANO FORMAZIONE DEL PERSONALE

La legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale. A partire dalle esigenze emerse dal processo di autovalutazione e miglioramento, così come dal sondaggio effettuato tra i docenti dell' Istituto, dalle indicazioni giunte dal MIUR, le iniziative di formazione saranno finalizzate a :

- arricchire le competenze culturali, didattiche e metodologiche dei docenti necessarie per rendere la scuola ambiente inclusivo, dove ciascuno si forma, costruisce saperi , nel rispetto del proprio stile di apprendimento, dei propri ritmi, limiti e capacità; con particolare cura ed attenzione per alunni con BES;
- promuovere la cultura della valutazione e dell' autovalutazione, quale essenziale base di partenza per un miglioramento continuo dell' efficacia educativa con particolare riferimento alla valutazione formativa e alla valutazione delle competenze;
- migliorare la formazione del personale docente e ATA sulla sicurezza anche in relazione al quadro epidemiologico

I singoli docenti possono fare riferimento a:

- a) Iniziative promosse dall' Amministrazione a livello nazionale o periferico
- b) Iniziative progettate dalla scuola autonomamente o in collaborazione con
ASL- Agenzia Scuola (ex IRRE), Università, INDIRE, associazioni professionali,
Enti culturali e scientifici.
- c) Iniziative progettate e realizzate da soggetti esterni, autorizzate dall' Amministrazione, alle quali il Collegio docente aderisce, assumendole come attività alle quali far partecipare tutti o alcuni dei docenti.
- d) Iniziative autorizzate dall' Amministrazione, per le quali il collegio dei docenti riconosce la partecipazione individuale del singolo docente, anche al di fuori della pianificazione d' Istituto.

Per tutte le attività devono essere documentate le modalità di realizzazione, di partecipazione e devono essere presentati al Collegio dei Docenti le documentazioni e i materiali prodotti. Il Piano di Formazione verrà declinato annualmente a partire dai Bisogni emersi dal RAV e dal sondaggio compiuto tra il personale.

La piattaforma digitale S.O.F.I.A.

I MIUR ha realizzato la piattaforma digitale S.O.F.I.A. - Sistema Operativo per la Formazione e le Iniziative di Aggiornamento dei docenti (<http://sofia.istruzione.it/>) per la gestione della formazione.

La piattaforma S.O.F.I.A. è attiva per i docenti di ruolo oppure collocati fuori ruolo che possono iscriversi direttamente ai corsi inseriti nel catalogo delle iniziative formative, compilare questionari di gradimento, scaricare gli attestati di frequenza ed eventualmente inserire a sistema contenuti didattici.

L'elenco dei percorsi di formazione svolti da ogni docente costituirà una vera e propria "storia formativa" e sarà la base per la realizzazione di un portfolio professionale, cui saranno aggiunti, in seguito, gli ulteriori aspetti dell'anagrafe della professionalità, del bilancio di competenze e degli ulteriori elementi di documentazione della propria attività didattica.

Parte II –Anno Scolastico 2021/2022

Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento

inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.):

- **GLI** (Dir. M. 27/12/12, C.M. 8/13). Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, attraverso riunioni periodiche coordinate dal Dirigente Scolastico (o un suo delegato), ha il principale compito di procedere alla stesura del PAI attuando un'analisi delle criticità e dei punti di forza, degli interventi di inclusione scolastica operati e formulando un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo
- **GLO** (Decreto interministeriale n.182 del 29.12.2020, D.Leg. 66/2017) Il gruppo di lavoro operativo per l'inclusione dei singoli alunni con accertata condizione di disabilità, composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe, è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. I docenti di sostegno, in quanto contitolari, fanno parte del Consiglio di Classe o del team dei docenti. Partecipano al GLO i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la la classe e/o con l'alunno con disabilità, rappresentanti dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM) dell'ASL locale di residenza dell'alunno con disabilità.
- **Dirigente Scolastico**, è garante sul piano formale e sostanziale dell'Inclusione e, attraverso il PAI e il GLI, della valutazione annuale delle criticità e dei punti di forza degli interventi operati nell'anno trascorso e della messa a punto degli interventi correttivi che saranno necessari per incrementare il livello di inclusione e di funzionamento dell'Istituto. Detta i criteri generali e formula ipotesi di utilizzo delle risorse; cura la documentazione, anche in collaborazione con figure di sistema; nomina con Decreto il GLO; presiede o delega la presidenza del GLO; supervisiona la diversa modulazione nell'attribuzione delle risorse

professionali; invia richiesta ai soggetti preposti; valorizza tutte le professionalità presenti; accompagna il Collegio dei Docenti verso una corresponsabilità educativa ai fini dell'inclusione; cura i rapporti interistituzionali; coordina tutte le fasi del processo.

- **Consiglio d'Istituto**, ha il compito di favorire l'adozione di una politica interna della scuola capace di garantire e realizzare il processo di inclusione scolastica;
- **Collegio dei Docenti**, delibera l'approvazione del PAI proposto dal GLI; definisce i criteri programmatici miranti ad incrementare il grado di inclusività della scuola all'interno di un Piano Triennale dell'Offerta formativa e di un Piano Annuale per l'Inclusione, coerenti fra loro; partecipa ad azioni di formazione e di aggiornamento inerenti alle dinamiche dell'inclusione, concordate anche a livello territoriale ed in rete con altre scuole.
- **Funzione strumentale inclusione e referenti DSA e alunni stranieri**, hanno il compito di rilevare gli alunni con B.E.S. presenti nella scuola; raccogliere la documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere, confronto sui casi, supporto ai colleghi sulle strategie, metodologie di gestione delle classi; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola, raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO; aggiornamento del Piano Annuale per l'inclusività riferito a tutti gli alunni con B.E.S.
- **Consigli di classe/sezione**, articolano nella progettazione degli interventi didattico educativi, quanto previsto dal Collegio dei docenti, organizzando l'insegnamento in funzione dei diversi stili di apprendimento, adottando strategie didattiche diversificate in relazione ai reali bisogni degli alunni. I documenti ministeriali impongono la responsabilità pedagogico didattica del consiglio di classe e l'esplicito coinvolgimento di tutti i docenti nel progettare e realizzare un didattica più inclusiva e forme di personalizzazione. I Cdc individuano i casi in cui è

necessario adottare una Programmazione personalizzata, anche in assenza di una certificazione sanitaria; elaborano dei PDP per alunni con BES; collaborano con la famiglia e con gli OO.SS.

- **ASL**, si occupa degli alunni con disabilità, con problemi di sviluppo, globali e specifici, comportamentali, emozionali, con disturbi psicopatologici, attraverso funzioni di valutazione e di presa in carico; redige, sulla base della valutazione, certificazioni cliniche ed elabora i profili di funzionamento previsti entro i tempi consentiti; fornisce, nei limiti consentiti e con le modalità concordate, la consulenza ai docenti degli alunni segnalati sulla base dei risultati della valutazione; fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere in assenza della famiglia.
- **Servizi sociali**, hanno il compito di ricevere la segnalazione da parte della scuola; rendersi disponibili ad incontrare la famiglia; su richiesta della famiglia, coordinare con la scuola l'attivazione di strumenti utili al sostegno; attivare autonomamente o su segnalazione della scuola le procedure previste qualora si rilevino situazioni di particolare difficoltà o fatti di rilevanza giudiziaria o penale.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

La scuola si impegna ad attivare corsi di formazione specifica sui bisogni educativi speciali, in sede, e anche attraverso la partecipazione a reti di scuole. L'Istituto predispone percorsi di formazione ed aggiornamento per tutti i docenti con l'obiettivo di: illustrare il Decreto interministeriale n.182 29.12.2020, (D.Leg. 66/2017); informare sulle normative esistenti relative ai DSA e BES; far acquisire metodologie didattiche che permettano di favorire l'apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali; promuovere

l'utilizzo delle nuove tecnologie; produrre materiali didattici sperimentali da utilizzare nelle classi. In merito all'auto-formazione professionale, la scuola promuoverà momenti di scambio e confronto tra i docenti cercando di individuare percorsi e metodologie che favoriscano l'integrazione degli alunni Bes.

- Negli anni precedenti un gran numero di insegnanti ha partecipato al corso di formazione on-line "Dislessia Amica" -livello avanzato (30 ore) promosso dal Miur, dall'Associazione Nazionale Dislessia (AID); alcuni docenti sono stati formati su specifiche tematiche: autismo (Corso dott. Lumachi, n. 7 ore), ADHD, adozione, violenza di genere, resilienza (n. 12 ore), Gsfe...
- L'Istituto ha organizzato nell'anno scolastico 2020/21 i seguenti corsi di formazione:
 1. *"A scuola al tempo del Coronavirus"*, dott. Balbis, relatore (n. 8 ore)
 2. *Corso sicurezza, aggiornamento Covid-19*, ing. Manconi (n. 5 ore)
 3. *Corso su tematica "autismo"*. Dottoressa Lumachi, relatore. (n. 6 ore)
 4. *Corso Privacy*, dott. Schinca (n. 2 ore)
- L'Istituto ha aderito al Progetto Rete delle scuole interculturali della Liguria e al Progetto Multicultura presentato dall'I.C. Rivarolo (FAMI 1597)

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- ✓ attuare una valutazione formativa
- ✓ verificare e valutare gli obiettivi raggiunti dal singolo alunno considerando le abilità in ingresso e le conquiste ottenute in itinere e finali
- ✓ attuare autoanalisi d'Istituto (RAV, PDM)
- ✓ utilizzare criteri di valutazione condivisi (PTOF)
- ✓ monitorare l'effettiva applicazione dei PDP (strategie utilizzate, strumenti dispensativi e compensativi...) attraverso l'utilizzo della scheda elaborata

durante l'anno scolastico

- ✓ utilizzare, qualora il team/ consiglio di classe lo ritenga opportuno, nota allegata alla scheda di valutazione per alunni con disabilità grave, per attestare le abilità conseguite dall'alunno nell'ambito di un percorso formativo individualizzato, difficilmente esprimibili con il solo voto numerico. (delibera del Collegio dei docenti del 20 maggio 2019)
- ✓ utilizzare la nota ESPLICATIVA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE PER ALUNNI DISABILI (Legge 104/1992; D.L. 66 del 13 aprile 2017, art. 7 comma 2; DM n.742/2017, art. 3 comma 2, art. 4 comma 5) al fine di raccordare le competenze del Profilo dello studente agli obiettivi specifici del Piano educativo individualizzato e definirne un livello di acquisizione
- ✓ adottare tra i criteri generali di deroga al limite minimo di presenze necessarie alla validazione dell'anno scolastico (*frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato*) quello di "mancata frequenza dovuta a problematiche riconducibili alla disabilità" (DPR n. 122 /2009,art. 14 ; C.M. n. 20 del 4/3/2011; delibera del Collegio dei Docenti del 20 Maggio 2019)
- ✓ garantire un'adeguata comunicazione con la famiglia e con lo studente stesso, ove sia possibile, per favorire la comprensione dei criteri e la gestione delle aspettative in relazione agli esiti dei percorsi
- ✓ compilare, per l' Esame di Stato, a cura del Consiglio di Classe, la scheda predisposta di presentazione dell'alunno disabile/con BES da consegnare alla Commissione Esaminatrice, contenente un' essenziale descrizione della disabilità o del disturbo di Apprendimento e l'indicazione delle modalità di formulazione e realizzazione delle prove (tecnologie, modalità, assistenza)
- ✓ Predisporre, quando ritenuto necessario dal consiglio di classe, per l'esame di stato, prove riferite al percorso differenziato (prove uguali a quelle predisposte per la classe, svolte con mezzi e/o strumenti diversi; prove differenziate nei contenuti)invalsi
- ✓ Strategie e prassi inclusive nella Didattica a Distanza (vedi Allegato n. 1)

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

1. Docente di sostegno come figura preposta all'inclusione degli studenti con disabilità certificate e con il compito di:
 - ❑ promuovere il processo di integrazione dell'alunno nel gruppo classe attraverso corrette modalità relazionali;
 - ❑ partecipare alla programmazione educativo-didattica della classe;
 - ❑ supportare il consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive per tutti gli alunni;
 - ❑ coordinare la stesura e l'applicazione del piano di programmazione educativo-didattica per l'alunno diversamente abile nel contesto della programmazione di classe (P.E.I.);
 - ❑ coordinare i rapporti con tutte le figure che ruotano intorno all'alunno (genitori, specialisti, operatori ASL, ecc.);
 - ❑ facilitare l'integrazione tra pari attraverso il proprio contributo nella gestione del gruppo classe;
2. Commissione H prevede incontri periodici tra gli insegnanti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria per adottare linee di intervento e strategie comuni a tutti gli ordini di scuola, al fine di garantire un'effettiva ed efficace integrazione relazionale e didattica degli alunni diversamente abili;
3. Adozione nuovo PEI secondo il Decreto interministeriale del 29.12.2012 n.182. (D.Leg. 66/2017)
4. GLO, i componenti del GLO si coordinano con le altre figure interne ed esterne; valutano attentamente i documenti agli atti; procedono all'osservazione sistematica al fine di individuare i punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici; compilano il PEI, che è strumento di progettazione educativa e didattica e ha cura durata annuale con riferimento agli obiettivi educativi e didattici, a strumenti e strategie da adottare; procedono alla verifica periodica e finale del PEI.

In particolare i GLO esplicitano:

- ❑ le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe,
- ❑ le modalità di verifica,
- ❑ i criteri di valutazione,
- ❑ gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici,
- ❑ la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata,
- ❑ gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico,
- ❑ la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione.

5. Referenti bullismo e cyberbullismo - Propongono iniziative rivolte ai docenti, alunni e genitori in merito alla prevenzione del fenomeno del bullismo;

6. Libri in comodato d'uso, nel corso degli anni sono stati acquistati manuali di diverse discipline, concessi in comodato agli alunni delle classi prime della scuola secondaria in situazione di disagio economico;

Gli interventi vengono attuati, anche a classi aperte, e adottano le seguenti strategie:

- ❑ condivisione delle problematiche;
- ❑ individuazione di soluzioni divergenti e prevedere un utilizzo funzionale delle risorse;
- ❑ interazione tra insegnanti di classe, di sostegno, educatori, per la definizione dei percorsi personalizzati;
- ❑ scambi di ruolo;
- ❑ lavoro in piccoli gruppi omogenei
- ❑ lavoro in piccoli gruppi eterogenei
- ❑ studio assistito
- ❑ potenziamento

- ❑ attività finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze
- ❑ attività di formazione sull'incremento delle abilità comunicative tra docenti e con gli alunni
- ❑ utilizzo di mediatori culturali/ facilitatori linguistici per piccoli gruppi di alunni stranieri neo arrivati
- ❑ utilizzo di educatori comunali per alunni con BES (disabili e con altri disturbi)
- ❑ utilizzo di eventuali fondi per il forte flusso migratorio per sostegno alunni stranieri eventualmente finanziando, per i docenti, corsi di approfondimento dell'italiano L2

Organizzazione dei diversi tipi di inclusione presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- ✓ collaborazione con le altre agenzie educative presenti nel territorio:
 - Associazioni culturali (Libera, Pro-loco, Presidio del libro, Anteas)
 - Associazioni sportive (Basket, Pallapugno, Piscina di Millesimo)
 - Cooperative educative e sociali
- ✓ collaborazione con gli Enti locali e strutture private:
 - Comuni (Protocolli d'intesa, Tavolo permanente)
 - ASL
 - Strutture specializzate (AIAS, Ass. La Nostra Famiglia, Istituto Chiossone, AID, ...)
- ✓ presentazione di candidature per progetti PON

Coinvolgimento delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- ❑ osservazioni e rilevazioni dei bisogni, attenzione alle situazioni particolari, concordare con le famiglie eventuali percorsi personalizzati (PDP)

- ❑ Condivisione di PEI e PDP con i genitori degli alunni con BES in incontri dedicati
- ❑ creazione di protocolli per le comunicazioni con le famiglie anche in rapporto alle diversità socio-linguistiche
- ❑ iniziative di formazione su tematiche inerenti i BES con coinvolgimento di docenti e familiari alunni
- ❑ condivisione del patto di corresponsabilità con le famiglie a inizio anno scolastico
- ❑ Presenza dei rappresentanti dei genitori nei diversi consigli di Istituto, classe, interclasse, sezione.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

La sfida educativa che il nostro Istituto si pone è quello di concepire l'inclusione come una qualità imprescindibile di contesto, da strutturare in modo dinamico e flessibile, per comprendere e dar voce alla diversità di conoscenze, competenze, capacità e culture.

La nostra Offerta Formativa assume quindi come obiettivo fondamentale l'educazione ad una cittadinanza attiva, promuove azioni ed esperienze di civiltà e democrazia e si attiva per accogliere ed ospitare tutte le diversità, opponendosi a che queste possano scivolare verso le disuguaglianze. Il percorso implica che possono essere superati gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione di ogni alunno e migliorare i risultati educativi.

Le azioni messe in campo, perciò, sostengono lo sviluppo di una visione comune rispetto alle finalità del curriculum, a partire dal riconoscimento dell'importanza delle differenze presenti tra gli studenti e della loro traduzione in attività che siano in grado di promuovere gli apprendimenti e al tempo stesso le relazioni, proprio attraverso la valorizzazione di tali diversità

- riconoscere che l'inclusione nella scuola è un aspetto dell'inclusione nella società più in generale;
- promuovere il sostegno reciproco tra scuola e comunità;

- ricercare l'alleanza educativa con famiglie e territorio;
- ridurre gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione di tutti gli alunni;
- considerare le differenze degli alunni come risorse per il sostegno all'apprendimento, piuttosto che come problemi da superare;
- attenzione alla centralità dell'alunno nel processo formativo;
- necessità di una didattica più flessibile e rispondente ai bisogni di inclusione;
- continuità tra i diversi ordini di scuola

La pratica didattica nell'ottica di un apprendimento inclusivo si avvarrà di una pluralità di strategie:

Strategie osservative

- colloqui

Strategie motivanti

- Valorizzazione delle risorse
- Potenziamento di ruoli positivi
- Potenziamento dell'autostima

Strategie relazionali

- Insegnamento abilità sociali
- Cura del clima della classe

Strategie didattiche

- Valorizzare nella didattica di linguaggi comunicativi altri dal codice scritto, utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce
- Utilizzare schemi e mappe concettuali
- Privilegiare l'apprendimento dall'esperienza e la didattica laboratoriale
- Promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento
- Incentivare la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari

Strategie responsabilizzanti

- Comunicazione degli obiettivi
- Contratto formativo con l'allievo

- Contratto formativo con la famiglia

Strategie metacognitive

- insegnamento del metodo di studio

-avvio alla comprensione del proprio stile cognitivo

Strategie narrativo-esistenziali

- Colloqui per rielaborare l'esperienza

- Pratiche di orientamento.

Nell'anno scolastico 2020/2021 è stato rivisto e aggiornato il Protocollo di accoglienza per alunni stranieri, al fine di ottenere una maggiore uniformità delle azioni.

Nel nostro Istituto, per l'anno scolastico 2021/2022, oltre ai progetti afferenti all'area dell'Inclusione, verranno proposte attività che mirano al coinvolgimento attivo di tutti gli alunni con particolare attenzione a quelli con difficoltà e/o BES (vedi Allegato al PTOF "Tabella progetti 2021/2022"); nell'anno scolastico 2021/2022, inoltre, l'istituto si uniformerà al Decreto interministeriale n.182 29.12.2020, (D.Leg. 66/2017).

Valorizzazione delle risorse esistenti

- ✓ Il nostro Istituto valorizza le risorse professionali e strutturali esistenti. Per quanto riguarda la risorsa "docenti" ciò avviene attraverso l'impiego di insegnanti che mettono a disposizione la personale professionalità in qualità di esperti, sia nelle proprie classi che in quelle di non titolarità, costituendo una risorsa per tutti i colleghi anche su ordini di scuola diversi. Valorizzare la risorsa alunni attraverso l'apprendimento cooperativo e/o per piccoli gruppi
- ✓ Valorizzare gli spazi interni ed esterni alla scuola, le strutture, gli enti locali e il territorio
- ✓ Coinvolgere i collaboratori scolastici: figure importanti non solo per i loro compiti di vigilanza e assistenza di base, ma anche per il valore educativo che una corretta modalità relazionale produce sugli alunni
- ✓ Utilizzo tecnologie (LIM; proiettori; PC; cuffie...)

- ✓ Presenza nella biblioteca scolastica di libri e software didattici specifici per le situazioni di disabilità
- ✓ Adeguamento e valorizzazione di spazi e di laboratori considerati luoghi di fondamentale importanza per la realizzazione di una didattica laboratoriale e di valenza inclusiva

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- ✓ Utilizzo di fondi derivanti da progetti finanziati per le fasce deboli (candidatura ai progetti PON)
- ✓ Partecipazione a reti di scuole per confrontarsi e condividere risorse e buone pratiche (Armonicamente, Progetto Rete delle scuole interculturali della Liguria, Progetto Multicultura presentato dall'I.C. Rivarolo - FAMI 1597)
- ✓ Al fine di migliorare l'offerta formativa e rispondere a bisogni di individualizzazione e personalizzazione, per una vera inclusione è curato l'utilizzo del POTENZIAMENTO. Il docente incaricato mette in atto percorsi individualizzati di recupero/ consolidamento fuori aula per piccolo gruppo, per gruppi di livello, per gruppi eterogenei o attua compresenza in aula anche con attività differenziata.
- ✓ E' presente in Istituto uno psicologo a supporto dei docenti, delle famiglie, degli alunni (progetto Armonicamente), che attua interventi sulle classi, uno sportello di ascolto per docenti, genitori e alunni (scuole secondarie.) Si ritiene importante l'ampliamento del monte ore a disposizione dello specialista.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

- ✓ favorire la continuità tra gli ordini di scuola: contatti tra gli insegnanti per proseguire percorsi personalizzati e verificarne l'efficacia in relazione a obiettivi formativi e didattici;
- ✓ potenziare l'uso di strumenti e strategie inclusive nei momenti di passaggio tra un ordine di scuola e l'altro (anni ponte, orientamento);

✓ progetto di accompagnamento tra ordini di scuola.

B) ORGANIGRAMMA a.s. 2021/2022

DIRIGENTE SCOLASTICO Zunino Alessia		
COLLABORATORE VICARIO Daniela Barberis		II COLLABORATORE Chiara Monticelli
REFERENTE: – REFERENTI DI PLESSO:		
INFANZIA	CALIZZANO	Piovera Marilena
	CENGIO	Rigamonti Marina
	MILLESIMO	Barbieri Silvia
	MURIALDO	Dematteis Annamaria
	ROCCAVIGNALE	Novello Maura
PRIMARIA	CALIZZANO	Colella Domenico
	CENGIO	Lugaro Elisa
	MILLESIMO	Reviglio Elena
	MURIALDO	Monia Rossella
	OSIGLIA	Panelli Vanda
SECONDARIA	CALIZZANO	Nicolino Anna
	CENGIO	Silvia Poggio Eleonora Mascaretti

	MILLESIMO	Pierangela Briano
--	-----------	-------------------

REFERENTI SCUOLA PRIMARIA	
ORGANIZZAZIONE DEI PLESSI GESTIONE DELLE RISORSE ORARIO PULMINI CONTATTI CON I COMUNI	Docenti fiduciari di ciascun plesso: Domenico Colella; Monia Rossella; Panelli Vanda; Elena Reviglio; Elisa Lugaro, coordinati dalla professoressa Monticelli
REGISTRO ELETTRONICO	Stefania Ippoliti e Loredana Pizzorno
ATTIVITÀ COLLEGIALI DELLA SCUOLA PRIMARIA/ COORDINAMENTO DIDATTICO:	Roberta Giuliano e Cristina Lagorio

COMMISSIONE COVID:		
INFANZIA	CALIZZANO	Piovera Marilena Sost: Strazzarino Simona
	CENGIO	Rigamonti Marina Sost: Ferrero Luciana
	MILLESIMO	Barbieri Silvia Sost: Roberta Rubino
	MURIALDO	Dematteis Annamaria Sost. Perrone Roberta
	ROCCA VIGNALE	Novello Maura Sost: Fracchia Daria
PRIMARIA	CALIZZANO	Colella Domenico Sost: Rembado Zunino Elena
	CENGIO	Lugaro Elisa Sost: Armellino Loredana

COORDINATORI SCUOLA PRIMARIA		
Sede	Classe	Coordinatore

Calizzano	1^A	Colella Domenico
	2^A	Riolfo Daniela
	3^A	Giuliano Roberta
	4^A	Rembado Zunino Elena
	5^A	Todaro Maria
Cengio	1^A	Bivona Maria Concetta
	2^A	Ottonello Francesca
	3^A	Lugaro Elisa
	4^A	Zuccato Stefania
	5^A	Pizzorno Loredana
	5^B	Lagorio Cristina
Millesimo	1^A	Andracco Silvana
	2^A	Stratta Mariapaola
	3^A	Reviglio Elena
	4^A	Cordasco Maria Rosaria
	5^A	Ippoliti Stefania
	1^B	Meliga Margherita
	2^B	Iaccarino Barbara
	3^B	Mazza Paula
	4^B	Giannini Luisa
	5^B	Sammaruca Silvia
Osiglia	Pluriclasse unica	Panelli Vanda
	1-2-3	Cavenaghi Paola

Murialdo	4-5	Rossella Monia
-----------------	-----	----------------

COORDINATORI SCUOLA SECONDARIA 1°

Sede	Classe	Coordinatore
Calizzano	1^A	Piga Andrea
	2^A	Supato Marisa
	3^A	Brigadoi Chiara
Cengio	1^A	Mascaretti Eleonora
	2^A	Canino Angela
	3^A	Poggio Silvia
Millesimo	1^A	Tilli Marina
	2^A	Briano Pierangela
	3^A	Barberis Daniela
	1^B	Noberasco Giulia
	2^B	Becco Mara
	3^B	Puppo Linda
	1^C	Bo Emanuele
	2^C	Garello Cristina

COMITATO DI VALUTAZIONE

MEMBRI

Prandi Luisella	Fracchia Daria
Il dirigente scolastico (Presidente)	Giannini Luisa

ORGANO di GARANZIA**MEMBRI**

COMPONENTE DOCENTE:	Giuliano Roberta
COMPONENTE GENITORI:	Bruzzone Monica
	Ferraro Roberta
	Patetta Claudia(membro supplente)

TUTOR**NEO-ASSUNTI****PRIMARIA SOSTEGNO**

Boffa Alessandra	Toniolo Angela
------------------	----------------

PRIMARIA POSTO COMUNE

Maria Paola Stratta	Cordasco Maria Rosaria
Rossella Monia	Cavenaghi Paola
Bivona Maria Concetta	Scarfò Jole
Meliga Margherita	Andracco Silvana
Carretto Sabrina	Borrelli Elvira
Giuliano Roberta	Todaro Maria

SECONDARIA

Tilli Marina	Bo Emanuele
Nicolino Anna	Garello Cristina

AREA 1 GESTIONE POF - Funzione strumentale:Puppo Linda			
Barberis Daniela	Giuliano Roberta	Lagorio Cristina	Fracchia Daria
AREA 2. Innovazione didattica e tecnologica- Funzione strumentale: Alessio Bagnasco			
INFORMATICA	REFERENTI		
AULA INFORMATICA	Infanzia	Primaria	Secondaria
CALIZZANO	Ivaldo Elisabetta	Colella Domenico	Colella Domenico
CENGIO	Bassanelli Emanuela	Pizzorno Loredana	Tappa Emanuela
MILLESIMO	Muzio Valentina	Bagnasco Alessio	Bagnasco Alessio
MURIALDO	Dematteis Annamaria	Cavenaghi Paola	
ROCCA VIGNALE	Fracchia Daria		
OSIGLIA		Avenati Mattia	
COMMISSIONE INNOVAZIONE INFORMATICA Team Digitale	REFERENTI	Bagnasco Alessio	
Membri commissione	Monticelli Chiara	Colella Domenico	Pizzorno Loredana
	Nicolino Anna	Fracchia Daria	
	Tappa Emanuela	Ippoliti Stefania	Canino Angela

GSfE	REFERENTI	Bagnasco Alessio	Tappa Emanuela Bassanelli Emanuela
REGISTRO ELETTRONICO - PARTE DIDATTICA	REFERENTE Infanzia	REFERENTE Primaria	REFERENTE Secondaria
	Fracchia Daria	Pizzorno Loredana	Canino Angela
	Ippoliti Stefania	Nicolino Anna	
Area 3 INCLUSIONE- Funzioni strumentali: Marina Tilli ; Maria Paola Stratta			
STRANIERI	REFERENTE	Ferrero Luciana	
DSA	REFERENTE	Linda Puppo	
GLI	REFERENTI	Marina Tilli	Stratta Maria Paola
Membri	Ravera Maria Luisa	Boffa Alessandra	Bellomi Stefano
	Elena Reviglio	Nicolino Anna	Canino Angela
	Mazza Paula	Ferrero Luciana	Puppo Linda
	COMPONENTE GENITORI	Veglio Nadia	Ferrari Federica

**Area 4. Interventi e servizi per gli studenti: continuità accoglienza e orientamento-
Funzione strumentale: Eleonora Mascaretti**

ORIENTAMENTO Membri commissione	Poggio Silvia	Canino Angela Piga Andrea	Barberis Daniela Brigadoi Chiara
CONTINUITA' Membri commissione	Bivona Maria Concetta	Dematteis Annamaria	Canavese Beatrice
	Lagorio Cristina	Barbieri Silvia	Cavenaghi Paola
	Ceraudo Anna	Rembado Zunino Elena	Grechi Federica
	Meliga Margherita	Zuccato Stefania	Panelli Vanda
	Novello Maura	Ferrero Luciana	Strazzarino Simona
	Andracco Silvana	Sammarruca Silvia	Colella Domenico
	Pizzorno Loredana	Scarfò Jole	Demontis Jessica
	Ippoliti Stefania	Canaparo Marialaura	Arecco Paola
	Marina Tilli	Garello Cristina	Muzio Valentina
	Noberasco Giulia	Bo Emmanuele	Piergiulia Castiglia

AREA 5 : RAPPORTI CON ENTI ESTERNI: FUNZIONI STRUMENTALI. Francesca Ottonello e Jole Scarfò

CYBERBULLISMO	REFERENTE	Emmanuele Bo	
----------------------	------------------	---------------------	--

SALUTE	REFERENTE	Franco Stumpo	
NIV NUCLEO INTERNO DI AUTOVALUTAZIONE	Funzioni strumentali Referenti di area Referenti scuola primaria e infanzia	Collaboratori del dirigente	Puppo Linda Tilli Marina Stratta Maria Paola Scarfò Jole Ottonello Francesca Mascaretti Eleonora Bagnasco Alessio Briano Pierangela Ferrero Luciana Lugaro Elisa Reviglio Elena Colella Domenico Panelli Vanda Monia Rossella Reviglio Elena Lagorio Cristina Pizzorno Loredana

DIPARTIMENTI		
DIPARTIMENTO	REFERENTI	Lagorio Cristina Mascaretti Eleonora

ITALIANO		
Ottonello Francesca	Ferrero Luciana	Barberis Daniela
Poggio Silvia	Boggione Monica	Cavenaghi Paola
Giuliano Roberta	Ivaldo Elisabetta	Muzio Valentina
Puppo Linda	Meliga Margherita	Sammaruca Silvia
Panelli Vanda	Gaiezza Maria Alberta	Bigliardi Simona
Strazzarino Simona	Mazza Paula	Varini Elisabetta
Bivona Maria Concetta	Amich Andrea	Perrone Roberta
Iaccarino Barbara	Bo Emmanuele	Piga Andrea
Cordasco Maria Rosaria	Spano Roberta	Sebastiano Tarditi
Ceraudo Anna	Castiglia Piergiulia	Becco Mara
Noberasco Giulia	Gennarelli Sabrina	
DIPARTIMENTO MATEMATICA	REFERENTI	Briano Pierangela Pizzorno Loredana
Canino Angela	Zuccato Stefania	Stratta Maria Paola
Bagnasco Alessio	Piovera Marilena	Rossella Monia
Colella Domenico	Riolfo Daniela	Lugaro Elisa
Delvago Monica	Russo Anna Maria	Zuccato Stefania
Ippoliti Stefania	Reviglio Elena	Todaro Maria
Manfredi Nicla	Rembado Zunino Elena	Arnaldo Mariangela
Scarfò Jole	Panelli Vanda	Giannini Luisa
Andracco Silvana	Brigadoi Chiara	Rubino Lorenzo
Tappa Emanuela	Stumpo Franco	Gennarelli sabrina
DIPARTIMENTO EDUCAZIONI	REFERENTE	Melandri Roberta

Novello Maura	Castiglia Piergiulia	Boffa Alessandra
Fracchia Daria	Carretto Sabrina	Cometto Antonella
Ravera Maria Luisa	Barbieri Silvia	Rigamonti Marina
Dematteis Annamaria	Simona Strazzarino	Ottonello Marina
Grechi Federica	Canaparo Maria Laura	Arecco Paola
Monticelli Chiara	Dalla Torre Ferdinando	Righello Sabina
Panelli Maria Rosa	Testa Manuela	Daniela Patrone
Manfredi Nicla	Borrelli Elvira	Toniolo Angela
Manconi Andrea	Bartolo Marinetti	Tommaso Ilardi
Spadola Elena	Cutropi Laura	Bene Lidia
DIPARTIMENTO LINGUE STRANIERE	REFERENTI	Lagasio Mariagrazia Demontis Jessica
Bianco Roberta	Nicolino Anna Rita	Garello Cristina
Costa Camilla	Suzuki Annette	
GRUPPO DI LAVORO DI RELIGIONE	REFERENTE	Prandi Luisella
Canavese Beatrice	Avenati Mattia	Mattalia Valentina
Basso Raffaella		

COMMISSIONI			
ORARIO	Secondaria	Supato Marisa	Pierangela Briano

Membri commissione	Primaria	L'orario è stato steso collegialmente dai docenti	
VIAGGI ISTRUZIONE	REFERENTE	Cristina Garello	
MENSA SCOLASTICA	REFERENTI	Daniela Barberis	
	Infanzia	Primaria	Secondaria
CALIZZANO	Piovera Marilena	Delvago Monica	
CENGIO	Rigamonti Marina	Scarfò Jole	Poggio Silvia
MILLESIMO	Barbieri Silvia	Cometto Antonella	Puppo Linda
OSIGLIA		Panelli Vanda	
MURIALDO	Dematteis Annamaria	Rossella Monia	
ROCCA VIGNALE	Novello Maura		

INVALSI	REFERENTI	Briano Pierangela	Stratta Maria Paola
COMODATO d'USO LIBRI	REFERENTI	Angela Canino	Prandi Luisella
	Tappa Emanuela	Bagnasco Alessio	Mascaretti Eleonora

FORMAZIONE CLASSI	REFERENTE	Melandri Roberta	Monticelli Chiara
		Garello Cristina	Lagasio Mariagrazia
SECONDARIA	Melandri Roberta	Monticelli Chiara	Garello Cristina

	Lagasio Mariagrazia		
PRIMARIA	Insegnanti delle classi ponte	Referenti di plesso	

REGOLAMENTO Membri commissione	REFERENTE	Briano Pierangela
	Barberis Daniela	Melandri Roberta
	Monticelli Chiara	Fracchia Daria
COMMISSIONE ELETTORALE Membri commissione	REFERENTI	Prandi Luisella
		Avenati Mattia

COMMISSIONE ESAME BANDI informatici PROGETTAZIONE	REFERENTI	Alessio Bagnasco	Commissione innovazione digitale